

# MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

*Supplemento alla*

## RASSEGNA DELLE POSTE, DEI TELEGRAFI E DEI TELEFONI

FASCICOLO N. 3 — MARZO 1937-XV

# CONCORSI PER RICEVITORIE CON RETRIBUZIONE FINO A L. 14.000

*(Banditi a' sensi dell'articolo 1, lettera b),  
del R. decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 1990)*

*4° Gruppo di Regioni: EMILIA - MARCHE - UMBRIA*



ROMA  
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO  
LIBRERIA  
1937 - ANNO XV

**N. B. — Si richiama in modo speciale l'attenzione delle Direzioni Provinciali sulle disposizioni contenute nelle "Avvertenze", di cui a pagina 6.**

**Le eventuali inesattezze, di qualsiasi genere, che fossero rilevate nel presente supplemento, dovranno essere immediatamente segnalate al Ministero (Direzione Generale delle Poste e dei Telegrafi - Servizio III, Divisione I, Sezione III).**

**Il presente supplemento dovrà essere diramato con tutta sollecitudine (al più tardi entro cinque giorni dal ricevimento) ai dipendenti stabilimenti postali e telegrafici, facendone l'invio in piego raccomandato con ricevuta di ritorno.**

**Si richiama altresì la particolare attenzione delle Direzioni e degli interessati sulla innovazione introdotta nei concorsi attuali dall'art. 4 del Decreto Interministeriale del 15 aprile 1935 (che ha determinato le norme di applicazione del R. decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 1990), consistente nel concorso unico per gruppi regionali di ricevitorie.**

**In conseguenza di ciò, gli aspiranti non dovranno indicare nella loro domanda le singole ricevitorie da essi desiderate, ma dichiarare che concorrono unicamente per il 4° Gruppo**

**(Vedasi a pagina 7 lo schema della domanda da produrre).**

---

**Col supplemento al fascicolo n. 5 della « Rassegna » del febbraio p. p. sono stati banditi i concorsi per le ricevitorie del 7° gruppo di Regioni.**

**Con successive pubblicazioni si farà luogo ai bandi di concorso per le ricevitorie dei rimanenti gruppi.**



## CONCORSI PER RICEVITORIE CON RETRIBUZIONE FINO A L. 14.000

4° GRUPPO DI REGIONI (*Emilia-Marche-Umbria*).

*Scadenza dei concorsi: 31 marzo 1937-XV.*

Numero d'ordine	RICEVITORIA	DIREZIONE DA CUI DIPENDE	SERVIZI	Retribuzione al 15 aprile 1935 (a)
1	Candia di Ancona .....	Ancona	P. T.	3.400
2	Bargi .....	Bologna	P.	3.530
3	Bologna 16 .....	Id.	P. T.	5.540
4	Castenaso .....	Id.	P. T.	8.020
5	Cereglio .....	Id.	P.	2.000
6	Giugnola .....	Id.	P.	2.460
7	Santa Maria Villiana .....	Id.	P.	3.650
8	Vedrana .....	Id.	P.	4.190
9	Alberone di Guarda .....	Ferrara	P.	4.460
10	Gambulaga .....	Id.	P.	4.870
11	Mesola .....	Id.	P. T.	12.830
12	Migliaro .....	Id.	P. T.	8.900
13	Ravalle .....	Id.	P.	3.220
14	San Biagio .....	Id.	P.	6.040
15	Traghetto .....	Id.	P.	5.450
16	Borello .....	Forlì	P. T.	8.250
17	Oriola di Roncofreddo .....	Id.	P.	4.530
18	Teodorano .....	Id.	P. T.	5.940
19	Belforte sul Chienti .....	Macerata	P. T.	5.500
20	Castelraimondo .....	Id.	P. T.	12.720
21	Fematre .....	Id.	P. T.	2.770
22	Monte San Martino .....	Id.	P. T.	5.400
23	Passo di Trcia .....	Id.	P. T.	6.000
24	Pievetorina .....	Id.	P. T.	10.710
25	Pontelatrave .....	Id.	P.	3.430
26	Bastiglia .....	Modena	P. T.	5.020
27	Finmalbo .....	Id.	P. T.	12.490
28	Marzaglia .....	Id.	P.	4.670
29	Roccapelago .....	Id.	P. T.	6.060
30	Trignano nel Frignano .....	Id.	P. T.	5.610

(a) Data del Decreto Interministeriale che ha determinato le norme di applicazione del R. decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 1990.



Numero d'ordine	RICEVITORIA	DIREZIONE DA CUI DIPENDE	SERVIZIO	RISORSE al 15 aprile 1935
31	Carpi	Parma	P.	3.570
32	Cassio	Id.	P. T.	3.800
33	Castelguelfo	Id.	P.	4.200
34	Cereseto	Id.	P.	4.510
35	Costamezzana	Id.	P.	4.410
36	Pellegrino Parmense	Id.	P. T.	8.200
37	Ponteceno	Id.	P. T.	3.170
38	Ricò	Id.	P.	3.330
39	San Prospero Parmense	Id.	P.	3.020
40	Deruta	Perugia	P. T.	8.920
41	Madonna della Stella	Id.	P.	2.810
42	Maltignano	Id.	P.	2.900
43	Mezzese	Id.	P.	2.350
44	Monterubiglio	Id.	P.	3.840
45	Mortano	Id.	P.	3.770
46	Morre	Id.	P.	4.220
47	Penna in Teverina	Id.	P. T.	5.700
48	Poggiodomo	Id.	P. T.	3.860
49	Prato	Id.	P.	4.560
50	San Leo Bastia	Id.	P.	5.110
51	San Mariano	Id.	P.	6.070
52	Terni 2	Id.	P.	3.810
53	Fiorenzuola di Focara	Pesaro	P.	4.680
54	Sant'Andrea di Suasa	Id.	P.	2.590
55	Schieti	Id.	P. T.	3.920
56	Piozzano	Piacenza	P.	4.800
57	Vigolo Marchese	Id.	P.	3.700
58	Coccolia	Ravenna	P. T.	5.000
59	Cerredolo	Reggio Emilia	P. T.	5.790
60	Paullo di Casina	Id.	P. T.	5.300
61	Reggio Emilia 2	Id.	P. T.	10.430
62	Rondinara	Id.	P.	4.130
63	Succiso	Id.	P.	5.840



## NORME PER L'AMMISSIONE AI CONCORSI PER IL CONFERIMENTO DELLE RICEVITORIE CON RETRIBUZIONE FINO A LIRE 14.000

(Art. 1, lett. b) ed art. 5 del R. decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 1990 - v. anche Decreto Interministeriale del 15 aprile 1935, che ha determinato le norme di applicazione del R. decreto-legge anzidetto).

I. - Ai concorsi di cui trattasi possono prendere parte esclusivamente coloro che si trovino in tutte e tre le seguenti condizioni:

a) di prestare o di aver prestato servizio, in qualità di parenti o di supplenti delegati, nelle ricevitorie dipendenti dalle Direzioni di Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro e Perugia;

b) di avere una complessiva anzianità di servizio non inferiore a tre anni alla data del presente bando;

c) di appartenere a qualcuna delle categorie elencate ai numeri da 1 a 8 dell'art. 1 del R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, le quali comprendono:

1° gli insigniti di medaglia al valore militare;

2° i mutilati o invalidi di guerra e i mutilati o invalidi per la causa fascista;

3° gli orfani di guerra o dei caduti per la causa fascista;

4° i feriti in combattimento, nonché quelli per la causa fascista, quando siano in possesso del relativo brevetto, e risultino iscritti, ininterrottamente, al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

5° gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, e coloro che siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, perchè ininterrottamente iscritti ai Fasci di combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922;

6° i figli degli invalidi di guerra e degli invalidi per la causa fascista;

7° le madri, le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra o per la causa fascista;

8° coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti, oppure che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di combattimento senza interruzione da data anteriore al 23 ottobre 1922.

Dai presenti concorsi sono — com'è ovvio — esclusi i ricevitori.

II. - La domanda deve essere redatta su carta bollata da L. 6 ed indirizzata al Ministero delle Comunicazioni (Direzionale Generale delle Poste e dei Telegrafi) e deve essere fatta pervenire, non più tardi del 31 marzo 1937-XV,

a quella delle Direzioni provinciali sopra elencate, alla dipendenza della quale i concorrenti prestano od hanno prestato servizio.

III. - Si fa presente l'opportunità che gli aspiranti producano le domande al più presto, senza attendere il termine all'uopo stabilito; poichè non sarà tenuto conto delle domande pervenute alle Direzioni Provinciali dopo il giorno di chiusura dei concorsi, qualunque ne sia la causa, nè di quelle fatte pervenire direttamente al Ministero.

IV. - Gli aspiranti, giusta il 2° comma dell'art. 3 del Decreto interministeriale del 15 aprile 1935, possono essere ammessi a concorrere per un solo gruppo di ricevitorie, e pertanto, prendendo parte al presente concorso, non potranno concorrere per gli altri gruppi di ricevitorie che verranno successivamente banditi.

V. - I concorrenti sono dispensati dal produrre i documenti di rito, nella presunzione che, appartenendo essi all'Amministrazione, li abbiano già presentati a suo tempo.

Dovranno però corredare le singole domande della copia del titolo di studio di cui sono in possesso (in carta libera, vidimata dal Direttore Provinciale) e di tutti quei certificati atti a comprovare la loro appartenenza a qualcuna delle categorie elencate ai numeri da 1 a 8 del R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176.

I documenti dimostrativi dovranno essere rilasciati dalle competenti Autorità.

Gli iscritti al Partito Nazionale Fascista sono, inoltre, tenuti a produrre il relativo certificato rilasciato dal Segretario Federale.

VI. - L'assegnazione delle ricevitorie ai vincitori dei concorsi anzidetti avrà luogo seguendo l'ordine di graduatoria e l'ordine di preferenza delle sedi che ciascuno di essi dovrà a suo tempo indicare.

VII. - Il prescelto deve, entro il termine che gli sarà prefisso, e previo adempimento degli obblighi cauzionali, assumere la titolarità della ricevitoria assegnatagli. Non ottemperando a tali obblighi, sarà senz'altro considerato rinunziatario.

VIII. - Il prescelto sarà tenuto ad assumere all'inizio della gestione, ed anche in seguito, tutti quegli altri servizi od incarichi che l'Amministrazione ritenesse di affidargli in conformità delle disposizioni in vigore.



## AVVERTENZE PER LE DIREZIONI

1. — Le Direzioni Provinciali, appena ricevute le domande dei concorrenti, apporranno sulle medesime il bollo a data, indicante il giorno di arrivo, e si accerteranno che siano compilate nei modi prescritti e con tutte le indicazioni richieste (Vedansi « Norme per l'ammissione ai concorsi », nonché schema della domanda in appendice al presente supplemento).

Sulle domande stesse non dovrà essere apposta alcuna altra indicazione.

2. — Per ogni domanda, sia o no ritenuta accettabile, le Direzioni Provinciali dovranno compilare, con la più scrupolosa esattezza, ai fini della valutazione comparativa dei titoli di ciascun concorrente ed agli effetti delle graduatorie di merito da stabilirsi dalla Commissione Centrale delle ricevitorie, apposito prospetto informativo Mod. 158-ter (edizione 1935), in duplice esemplare, motivando, caso per caso, il proprio parere, specie per quanto si riferisce alla capacità dei concorrenti in relazione all'importanza delle ricevitorie richieste, dopo avere, occorrendo, inteso quello dell'ispettore.

Nei modelli stessi deve essere indicato l'esito delle visite ispettive e dei provvedimenti disciplinari.

Per ciò che concerne il servizio prestato dai concorrenti in altra circoscrizione, le Direzioni, ove occorra, dovranno richiedere le opportune informazioni alle consorelle, con speciale riguardo alle eventuali punizioni subite dai concorrenti stessi.

Nel compilare i detti mod. 158-ter, l'anzianità di servizio dei concorrenti deve essere calcolata alla data del bando di concorso, e cioè al 1° marzo 1937-XV.

3. — *Trascorso un mese dalla scadenza dei concorsi*, le Direzioni dovranno ripartire le domande loro pervenute da

ogni aspirante e le rimetteranno al Ministero (Direzione Generale delle Poste e dei Telegrafi - Servizio III) in apposito piego assicurato, all'esterno del quale dovrà essere apposta la speciale indicazione « Concorsi per posti di ricevitore ».

Le domande stesse dovranno essere disposte secondo l'ordine alfabetico dei concorrenti, munite di numero progressivo ed accompagnate da un duplice elenco degli aspiranti, descritti per ordine alfabetico.

Ad ognuno degli elenchi dovranno essere uniti, raggruppati con lo stesso ordine, i prospetti informativi modello 158-ter che debbono essere compilati in duplice esemplare per ciascuna domanda, com'è indicato al n. 2 delle presenti « Avvertenze ».

4. — Una copia del presente supplemento dovrà rimanere affissa, fino alla scadenza del concorso, e bene in vista nell'atrio della Direzione Provinciale, nell'Albo pretorio della Comune nel cui territorio è situata la ricevitoria messa a concorso e nella parte della ricevitoria medesima aperta al pubblico.

All'uopo, la Direzione Provinciale da cui dipende la ricevitoria messa a concorso rimetterà in raccomandazione una copia del presente supplemento al Municipio ed una alla ricevitoria, e curerà che, appena chiuso il concorso, esse siano restituite con la dichiarazione dell'avvenuta affissione (vedere ultima pagina). Tali copie dovranno essere conservate negli atti di ciascuna Direzione e tenute a disposizione del Ministero, cui dovrà essere soltanto assicurata, mediante apposita dichiarazione, la regolarità dell'affissione stessa.

Roma, li 1° marzo 1937-XV.

Il Ministro  
BENNI



## SCHEMA DI DOMANDA

AL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI  
DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI  
SERVIZIO III

Io sottoscritto ..... (cognome, nome, paternità, qualifica) nato a .....  
il ..... di professione ..... residente a ..... (indicare  
anche il recapito), chiedo di essere ammesso al concorso per le ricevitorie p. t. apparte-  
nenti al 4° gruppo di regioni nel cui territorio <sup>(1)</sup> .....  
..... quale .....

Sono ..... (scapolo o ammogliato ..... con prole o senza  
prole) <sup>(2)</sup>.

Dichiaro di prestare ..... (o di aver prestato) servizio <sup>(3)</sup> .....

Ho prestato servizio militare <sup>(4)</sup> .....

Sono in possesso dei prescritti requisiti ed all'uopo unisco i seguenti documenti:

.....  
..... data .....

FIRMA

(1) Presto, ovvero ho prestato servizio.

(2) Se l'aspirante è coniugato, deve indicare se il coniuge è titolare o gerente di ricevitoria.

(3) Indicare in quale ricevitoria, e se l'aspirante abbia avuto cariche pubbliche.

(4) Indicare, al caso, le campagne e se insignito di benemerenze di guerra.

SCHEMA DI DONANDA  
Pubblicato nell'albo pretorio del Comune di .....

dal giorno ..... al giorno .....

IL PODESTÀ

.....



IL SEGRETARIO

.....

Pubblicato nella parte aperta al pubblico dell'ufficio di .....

dal giorno ..... al giorno .....

.....



IL GERENTE

.....

Pubblicato nell'atrio della Direzione delle Poste e dei Telegrafi di .....

dal giorno ..... al giorno .....

.....



IL DIRETTORE PROVINCIALE

.....